

Lasciateci Sognare inaugura nel nome di Cunningham e con un premio ai più brillanti danzatori

18 SETTEMBRE 2019 | di Lara Crippa - Sguardi di danza



Due mesi di eventi culturali e spettacoli dal vivo con una programmazione ricca e coinvolgente che propone più di 20 appuntamenti ospitati presso il Teatro Verdi, il Teatro Ai Colli e il Teatro Quirino de Giorgio di Padova. Torna la XVI edizione del Festival Internazionale di Danza "LASCIAECI SOGNARE", rassegna organizzata dall'Associazione La Sfera Danza di Padova, con la direzione artistica di Gabriella Furlan Malvezzi, che avrà luogo dal 28 settembre al 25 novembre 2019. L'obiettivo è quello di promuovere la danza classica e contemporanea di qualità, per comprendere nuovi linguaggi artistici e offrire allo spettatore l'opportunità di un'esperienza globale. «Il Festival, nella sua attuale progettualità, presenta una plurale identità – ha sottolineato la direttrice del festival Gabriella Furlan Malvezzi – grazie all'arrivo di coreografi, interpreti e realtà che rappresentano un grande valore per la ricerca coreografica nazionale oltre al coinvolgimento di importanti spazi teatrali della città in un'ottica di valorizzazione del patrimonio artistico e del turismo culturale». LASCIAECI SOGNARE è un Festival che intercetta e coinvolge pubblici nuovi e differenti e che ha, tra i tanti obiettivi, azioni mirate a favorire il ricambio generazionale, la mobilità, la circolazione delle opere, sostiene la pluralità delle espressioni artistiche, presenta progetti a carattere innovativo e valorizza artisti e compagnie di danza nazionali e internazionali: «Proposte coerenti riconducibili a una ben definita tendenza critica e a un progetto culturale unitario con l'idea ben radicata che la 'danza' non è composta solo da star e grandi compagnie – continua Furlan Malvezzi – ma anche da tutti quegli Artisti che rappresentano la forza motrice e ne garantiscono la linfa vitale condividendo lo spirito, i principi, gli obiettivi, le idee. Un dato importante è l'affluenza di pubblico, in continua crescita, edizione dopo edizione».

L'edizione 2019 si apre sabato 28 settembre alle 20.45 al Teatro Verdi di Padova con il Premio Nazionale Sfera D'Oro per la Danza, "I più brillanti Danzatori italiani, in Italia e nel Mondo". Una serata di spettacolo e di grande danza che ospiterà nomi illustri e interpreti "stellati" del panorama coreutico internazionale ai quali verrà consegnato un riconoscimento prestigioso. Attesissimi i nomi dei premiati, tra i quali Primi ballerini e solisti attivi in compagnie come l'Opéra di Parigi, Het Nationale Ballet di Amsterdam, il Royal Ballet di Londra, il Balletto di Amburgo e il Béjart Ballet Lausanne. Ai premiati, individuati da una giuria formata dai più importanti nomi della critica, direttori ed esperti di settore, verrà consegnata un'opera unica della scultrice padovana Ione Suardi. Con l'occasione verrà inoltre consegnato il 'Premio alla Carriera', giunto alla sua settima edizione, al Maestro Giuseppe Carbone. Una serata che vuole riconoscere il valore del talento ma che si impegnerà delle esibizioni degli artisti presenti per consegnare al pubblico una vera e propria soirée di danza.

Nel pomeriggio, alle ore 16, il Teatro ospiterà inoltre un inedito Omaggio a Merce Cunningham con la presenza di Cédric Andrieux, direttore della Sezione Danza del Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi, e con i danzatori Haruka Tonooka, Simon Asselin, Maevane Jakkel, Matteo Real. Domenica 29 invece, a partire dalle 17, la giuria del Premio Nazionale Sfera

D'Oro si terrà a Padova con l'obiettivo di visionare i coreografi ospiti della Vetrina Danza Contemporanea: Valeria Maria Lucchetti, Sara Sguotti, Enox Balletto, Balletto di Siena, Toni Flego, Magdalena Wojcik, Siro Guglielmi, Natiscalzi DT ed il Progetto L.U.X. di Matteo Levaggi e Samantha Stella con la compagnia Matteo Stella Dance Arts.

Il Festival proseguirà con la Compagnia VOIX & OMNIPRESENZ CHALON SUR SAÔNE dalla Francia per una prima nazionale e la Compagnia LINGA dalla Svizzera (sabato 5 ottobre), Collettivo CineticO di Francesca Pennini (sabato 19 ottobre), ERAZ PRODUCTION & SONADANCE THEATRE da Mosca con una prima nazionale e Hektor Budlla con C.P.P #padovadanza2019 sempre in prima nazionale. E ancora Danza Estemporada (domenica 27 ottobre), la Compagnia Bi.CORPORIS e Artemis Danza di Monica Casadei (domenica 3 novembre), la Compagnia Enzo Cosimi con la riproposizione del rivoluzionario Calore del Progetto Ric.c.i (domenica 10 novembre). Spazio anche ai giovani artisti del territorio con il Liceo Germana Erba Coreutico Teatrale con coreografie di Antonio Della Monica, la Compagnia Naturalis Labor di Silvia Bertoncelli che presenterà una prima nazionale e il Collettivo Coreografico Scarpette Rosse sempre con una prima nazionale firmata da Cristiano Cappello. Gli ultimi due appuntamenti infine propongono la Compagnia Fabula Saltica in Cenerentola, una storia italiana (domenica 24 novembre) e Pierina e il Lupo, Storia di violenza, coraggio e amicizia, un lavoro coreografico in prima nazionale firmato da Valerio Longo e Vittorio Matteucci.

La XVI edizione del Festival internazionale di Danza gode del sostegno del Comune di Padova, Assessorato alla Cultura e del Turismo, della Regione del Veneto e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, inoltre vede la collaborazione ed il patrocinio dell'Università di Padova, della Provincia di Padova e dell'Ufficio Progetto Giovani. Tra le attività collaterali ha avuto grande riscontro il bando "DAI UN VOLTO NUOVO AL FESTIVAL", iniziativa che chiede agli studenti di elaborare un'idea grafica che accompagni il Festival con la partecipazione dei licei artistici del territorio a testimonianza della importante opera di diffusione e divulgazione culturale per l'avvicinamento di un pubblico più giovane e "artisticamente" formato.

INFO: www.lasferadanza.it